

---

Hans Lenk

VERSO UNA FILOSOFIA DELLA SCIENZA E UN'EPISTEMOLOGIA  
DELL'AZIONE ORIENTATA ALLA TECNOLOGIA

*Riassunto*

In questo articolo vengono prese in considerazione le interpretazioni correnti del concetto di teoria da parte dei filosofi della scienza di vari orientamenti, in particolare la tradizionale visione affermativa (le teorie come sistemi di affermazioni) e l'interpretazione formale assiomatica (le teorie come calcoli), così come l'interpretazione storica o storicista delle teorie come serie di programmi di ricerca o di paradigmi successivi, e altre ancora. Inoltre, si esamina e si discute schematicamente la concezione modellistica-teoretica e non affermativa (l'interpretazione cosiddetta strutturalista) per quanto riguarda lo status e l'interpretazione dei concetti teorici (T-teorici). Si presentano poi gli approcci tecnologici e teorici dell'azione (che definiscono la visione modellistica-teoretica) come particolarmente adatti per una metodologia della tecnologia. Ciò è essenziale al fine di sviluppare una serie di considerazioni e, in particolare, l'idea della soddisfazione nella teoria delle costruzioni e l'idea metodologica dell'adattamento ottimo in luogo dell'approssimazione alla verità. Si sottolineano le interconnessioni tra azione, esperimento e conseguimento della conoscenza da una prospettiva metodologica e interpretativa dello schema. Questo approccio sembra condurre a una metodologia e a un'epistemologia delle scienze ingegneristiche, e, in particolare, alla teoria delle costruzioni e alla teoria dei progetti.